



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per le opere pubbliche e le politiche abitative
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PER LE REGIONI PUGLIA E BASILICATA
Sede di Bari
Tel. 080 5207201/11

DISCIPLINARE DI GARA

Sistema accentrato delle manutenzioni

Intervento n. 7256 PG 2016

Procedura aperta per l'appalto dei Lavori di ristrutturazione edile e degli impianti idrico, termico, antincendio, elettrico, telefonico e speciali dell'immobile demaniale denominato "Palazzo della Prefettura di Bari", sito in Piazza della Libertà n. 1, sede della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Bari.

CUP D91E17000340001

CIG BD3ACA64CE

VERBALE DI VALIDAZIONE PE in data 30.06.2026

TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA: 06.11.2026 ore 17:00

DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE: 11.11.2026 ore 10:30



MIT

oopp.puglia@pec.mit.gov.it



Sommario

PREMESSE.....	3
1. PIATTAFORMA	5
1.1 LA PIATTAFORMA DI APPROVVIGIONAMENTO DIGITALE (PAD).....	5
1.2 DOTAZIONI TECNICHE.....	6
1.3 IDENTIFICAZIONE.....	7
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	7
2.1 DOCUMENTI DI GARA	7
2.2 CHIARIMENTI	8
2.3 COMUNICAZIONI	8
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTI E SUDDIVISIONE IN LOTTI	8
3.1 IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO	9
4. DURATA E REVISIONE DEI PREZZI	10
4.1 DURATA	10
4.2 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE	10
4.3 REVISIONE DEI PREZZI, ANTICIPAZIONE E PREMIO DI ACCELERAZIONE	11
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	11
6. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE.....	13
6.1 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE.....	14
7. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA	15
8. REQUISITI DI IDONEITA' PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	16
8.1 REQUISITI DI IDONEITA PROFESSIONALE.....	16
8.2 CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI	16
9. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONE DI RETE, GEIE.....	16
10. SUBAPPALTO	17
11. AVVALIMENTO	18
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO IN FAVORE DI ANAC.....	19
13. GARANZIA DELL'OFFERTA.....	19
14. SOPRALLUOGO	21
15. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	21
16. REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	22
17. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	23
18. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	25
18.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE EVENTUALE PROCURA E DICHIARAZIONI INTEGRATIVE	25
18.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE DI CUI ALL'ART. 372 DEL D.LGS. 12 GENNAIO 2019, n. 14	30
19.3 DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE.....	30





19.4	DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO	31
19.5	DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI	31
19.	OFFERTA TECNICA – BUSTA “B”	33
20.	OFFERTA ECONOMICA – BUSTA “C”	39
21.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	39
21.1	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA TECNICA	40
21.2	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA TECNICA	42
21.3	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTA ECONOMICA	50
21.4	METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI COMPLESSIVI.....	50
22.	COMMISSIONE GIUDICATRICE	50
23.	SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	51
24.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	53
25.	VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	54
26.	AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	54
27.	OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA’ DEI FLUSSI FINANZIARI	55
28.	CODICE DI COMPORTAMENTO	56
29.	ACCESSO AGLI ATTI	56
30.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	57
31.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	57

PREMESSE

Il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per le regioni Puglia e Basilicata, con decisione a contrarre D.P. 992 del 15.09.2026, ha indetto una procedura aperta ai sensi dell’art.71 del D. Lgs 36/2023, per l’affidamento dei “Lavori di ristrutturazione edile e degli impianti idrico, termico, antincendio, elettrico, telefonico e speciali dell’immobile demaniale denominato “Palazzo della Prefettura di Bari”, sito in Piazza della Libertà n. 1, sede della Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Bari.” mediante il portale gare d’appalto (di seguito anche piattaforma o sistema telematico) accessibile all’indirizzo <https://portaleappalti.mit.gov.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp> , in cui sono pubblicati tutti gli atti e i documenti di gara.

Il presente disciplinare integra il bando di gara trasmesso alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici mediante la Piattaforma di approvvigionamento digitale e disciplina le modalità di partecipazione e di svolgimento della procedura. Il bando, il presente disciplinare e i dati inseriti nella PAD devono essere interpretati in modo coordinato e risultare tra loro pienamente conformi.





La presente procedura di gara verrà affidata mediante procedura aperta telematica ai sensi dell'art. 71 del D.lgs. 36/2023 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 108, comma 1 del D.lgs. 36/2023 s.m.i..

L'edificio costituisce un complesso di particolare rilevanza storica, architettonica e istituzionale, derivante dalla trasformazione e dall'ampliamento dell'antico convento domenicano e rappresenta uno dei principali immobili monumentali di proprietà dello Stato presenti nel centro storico della città.

L'immobile è sottoposto a tutela ai sensi del D.lgs. 42/2004 ed è stato dichiarato di interesse culturale con provvedimento di vincolo del 18 dicembre 1929. Gli interventi previsti sono pertanto finalizzati alla conservazione e valorizzazione del bene, al miglioramento delle condizioni di sicurezza, all'adeguamento funzionale e impiantistico degli spazi, nonché al miglioramento della fruibilità dell'edificio, nel rispetto delle prescrizioni impartite dalla competente Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio.

Il progetto esecutivo posto a base di gara è stato sviluppato sulla base delle attività di rilievo, delle indagini diagnostiche e strutturali, degli approfondimenti sullo stato conservativo del manufatto e degli studi specialistici eseguiti sull'immobile. Gli interventi comprendono il restauro delle facciate e degli elementi architettonici di pregio, il consolidamento di parti strutturali, il rifacimento e l'adeguamento degli impianti tecnologici, l'adeguamento antincendio, l'eliminazione delle barriere architettoniche, il recupero di pavimentazioni e infissi storici, nonché la riorganizzazione funzionale di parte degli spazi destinati alle attività istituzionali della Prefettura. Particolare attenzione dovrà essere posta all'organizzazione delle lavorazioni e della cantierizzazione, in considerazione della necessità di garantire la continuità delle attività istituzionali svolte all'interno dell'immobile durante l'esecuzione dei lavori. Le lavorazioni dovranno pertanto essere programmate e coordinate in modo da ridurre al minimo le interferenze con il personale dell'Amministrazione, con gli utenti e con le funzioni operative dell'Ufficio Territoriale del Governo.

L'importo complessivo dell'appalto è pari a € 6.190.173,39, di cui € 5.643.558,36 per lavori soggetti a ribasso ed € 546.615,03 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. I costi della manodopera sono stati stimati dalla Stazione Appaltante in € 1.758.205,70. Le lavorazioni risultano articolate nella categoria prevalente OG2 "Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela" e nelle categorie scorporabili OS30, OS28 e OS3.

La durata prevista per l'esecuzione dei lavori è pari a 18 mesi, corrispondenti a 540 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'aggiudicazione avverrà mediante procedura aperta con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023, attribuendo un massimo di 80 punti all'offerta tecnica e 20 punti all'offerta economica, secondo i criteri e le modalità specificate nel presente disciplinare e con l'applicazione dell'istituto dell'inversione procedimentale di cui all'art. 107, comma 3, del Codice, come previsto dall'ordine di servizio n. 3 "Procedure" del 10.02.2025, art. 9.





Il progetto esecutivo è redatto in conformità ai Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento di lavori per interventi edilizi, adottati con D.M. 24.11.2025 (G.U. n. 281 del 3 dicembre 2025).

Il luogo di esecuzione dell'intervento è il Comune di Bari (BA), codice NUTS ITF47.

Il Responsabile Unico di Progetto, ai sensi dell'art. 15 del Codice, è l'ing. Maurizio di Monte, funzionario del Provveditorato Interregionale alle OO.PP.

Ai sensi degli articoli 84 e 85 del Codice, il bando è trasmesso alla BDNCP mediante la Piattaforma di approvvigionamento digitale per l'assolvimento degli obblighi di pubblicità legale. La documentazione di gara è resa disponibile sulla PAD e nella sezione "Amministrazione trasparente" della stazione appaltante.

1. PIATTAFORMA

1.1 LA PIATTAFORMA DI APPROVIGGIONAMENTO DIGITALE (PAD)

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma di Approvvigionamento Digitale (PAD).

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme da quanto previsto nel Disciplinare.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.





Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - I. un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - II. un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione Europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - III. un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 1. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 2. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/2014;
 3. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.





1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla PAD.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico. L'identificazione avviene o mediante identità digitale SPID, o mediante carta d'identità elettronica (CIE) oppure carta nazionale dei servizi (CNS), secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale, D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i., o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS. In caso di operatore economico extra-UE, l'identificazione avviene attraverso una identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità agli standard ISO/IEC 29115 e relative evoluzioni.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

I servizi di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla PAD sono assicurati dal servizio di Help Desk sino a 48 ore prima dei termini per la presentazione delle offerte. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì dalle 8:30 – 13:00 e dalle 14:00 – 17:30 al link https://portaleappalti.mit.gov.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_assistenza_tecnica.wp.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Bando di gara pubblicato tramite la BDNCP;
- Disciplinare di gara;
- Progetto esecutivo composto da n. 207 elaborati;
- parere del Comando Provinciale dei VVF, prot. 21654 del 31/07/2026;
- nota dei progettisti prot. n. 25003 del 15/09/2026;
- Schema di contratto;
- Documento di gara unico europeo (DGUE);
- Patto di integrità
- Modello per la presentazione dell'offerta A
- istruzioni operative per accedere alla PAD e regole tecniche per l'utilizzo della stessa https://portaleappalti.mit.gov.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_accesso_area_riserv.wp;

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente sul profilo "Amministrazione Trasparente" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti inserendo il codice CIG al link: <https://trasparenza.mit.gov.it/> e sulla PAD <https://portaleappalti.mit.gov.it/PortaleAppalti/it/homepage.wp>.





2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento mediante le funzionalità messe a disposizione dalla piattaforma, da inoltrare - pena l'inammissibilità - almeno 10 (dieci) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite, ai sensi dell'art. 88, comma 3, del Codice, almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima sulla Piattaforma.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici relative alla presente procedura, comprese quelle successive all'aggiudicazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo: accessi agli atti, richiesta verbali, documenti, notizie etc.), si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese attraverso la Piattaforma.

È onere esclusivo dell'operatore economico verificare il sito fino al termine di presentazione delle offerte e durante tutto il corso della gara poiché non potrà essere sollevata alcuna eccezione verso atti o comunicazioni pubblicati e/o trasmessi nelle suindicate modalità.

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate, diversamente si declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli Operatori Economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTI E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione edile e degli impianti idrico, termico, antincendio, elettrico, telefonico e speciali dell'immobile demaniale denominato "Palazzo della Prefettura di Bari", sito in Piazza della Libertà n. 1, sulla base del progetto esecutivo approvato dalla Stazione Appaltante.

L'esecuzione dei lavori dovrà essere organizzata in modo da garantire, per quanto possibile, la continuità delle attività istituzionali svolte all'interno dell'immobile, riducendo le interferenze con





il personale dell'Amministrazione e con l'utenza. A tal fine, l'Appaltatore dovrà adottare un'organizzazione di cantiere coerente con le esigenze funzionali della Prefettura e con le prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento e negli elaborati di cantierizzazione.

Ai sensi dei principi di cui al D.lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante ha valutato di non procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti funzionali, in quanto le lavorazioni previste risultano strettamente integrate e interdipendenti sotto il profilo tecnico, funzionale ed esecutivo. La suddivisione in lotti risulterebbe incompatibile con l'unitarietà dell'intervento e potrebbe compromettere il corretto coordinamento delle attività di restauro, delle opere strutturali e degli impianti tecnologici.

Nel rispetto dei principi europei volti a promuovere condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese, l'appalto non è stato suddiviso in lotti funzionali poiché la specifica configurazione tecnico-funzionale dell'intervento ne determina l'inscindibilità ai fini del perseguimento degli obiettivi progettuali.

Le prestazioni oggetto di affidamento e regolate dal presente disciplinare sono le seguenti:

a) Esecuzione dei lavori quali risultanti dal progetto esecutivo redatto ed approvato.

3.1 IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto ammonta a € **6.190.173,39**, di cui:

- € **5.643.558,36** per lavori soggetti a ribasso
- € **546.615,03** per oneri sicurezza (non soggetti a ribasso), ai sensi dell'art. 100 del d.lgs. 81/2008;

Tabella lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Categoria	Lavorazione	Classifica	Importo	Tipologia della categoria di qualificazione
OG2	Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela	V	€. 3.903.152,87	Prevalente
OS30	Impianti elettrici e speciali	IV	€. 1.545.693,69	Scorporabile/subappaltabile
OS28	Impianti termici e di condizionamento	III	€. 540.365,07	Scorporabile/subappaltabile
OS3	Impianti idrico-sanitari e impianti antincendio	I	€. 200.961,76	Scorporabile/subappaltabile
	Importo a base d'appalto per lavori		€. 6.190.173,39	

La tabella, rispetto a quanto evidenziato nel CSA, tiene conto degli oneri di sicurezza, interamente ascritti alla categoria OG2.





Ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D. Lgs. n. 36/2023, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera stimati pari ad € 1.758.205,70 per i lavori oggetto di affidamento, calcolati entrambi sulla base del CCNL per i dipendenti delle imprese edili ed affini.

I costi della manodopera non sono ribassabili se non per dimostrate ragioni attinenti ad una più efficiente organizzazione aziendale o a condizioni fiscali o contributive di maggior favore che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Il ribasso percentuale offerto dall'operatore economico è calcolato sull'importo a base di gara comprensivo dei costi della manodopera stimati dalla stazione appaltante.

L'appalto è finanziato con fondi stanziati dal Manutentore Unico per l'esecuzione dell'intervento di recupero e riqualificazione del Palazzo della Prefettura di Bari secondo il quadro economico approvato dalla Stazione Appaltante.

Il Progetto Esecutivo è stato validato in data 30.06.2026, giusta verbale di validazione redatto in pari data.

Il CCNL applicato per il presente appalto risulta essere (art. 11 c. 2 del Codice) il seguente: **F012**.

Il Progetto esecutivo è stato validato in data 30.06.2026, giusta verbale di validazione redatto in pari data.

L'intervento è finanziato nell'ambito del Sistema Accentrato delle Manutenzioni - Intervento n. 7256 PG 2016.

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qual volta il suo credito, al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, raggiunga la cifra di euro 500.000,00.

Si specifica che la soglia per l'emissione dei SAL, stabilita in euro 500.000,00, è da considerarsi quale aggiornamento delle previsioni contenute negli atti di gara, al fine di garantire un equilibrio tra l'esigenza di assicurare la regolare liquidazione delle prestazioni eseguite e quella di contenere gli adempimenti tecnico-amministrativi connessi alla contabilizzazione delle lavorazioni.

4. DURATA E REVISIONE DEI PREZZI

4.1 DURATA

La durata contrattuale prevista per l'esecuzione dei lavori è stabilita in 540 (cinquecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

4.2 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Sono fatte salve le clausole di revisione previste dall'art. 120 co. 1 lett.a) del Codice degli appalti, fermo restando quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto.



4.3 REVISIONE DEI PREZZI, ANTICIPAZIONE E PREMIO DI ACCELERAZIONE

Il contratto è soggetto a revisione periodica dei prezzi ex art. 60 del D.lgs. n. 36/2023.

La revisione opera al verificarsi di una variazione del costo complessivo superiore al 3% rispetto al prezzo di aggiudicazione, la compensazione copre il 90% della variazione eccedente la soglia del 3%.

Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici sintetici individuati ai sensi dell'art. 60, comma 4quater, del Codice. L'allegato II.2bis introdotto con il Correttivo D.lgs. n. 209/2024 disciplina le modalità di applicazione delle clausole di revisione dei prezzi, tenuto conto della natura e del settore merceologico dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 36/2023, sul valore del contratto d'appalto della S.A. viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo da corrispondere all'Appaltatore nei tempi e nelle modalità previsti dal capitolato speciale d'appalto.

Resta fermo quanto previsto dal capitolato speciale d'appalto, anche per quanto concerne la disciplina del premio di accelerazione.

Ai sensi dell'art. 126, comma 2, del D.lgs. 36/2023, nel caso in cui l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine fissato nel contratto, all'Appaltatore è riconosciuto, nei limiti delle somme disponibili, un premio di accelerazione corrispondente allo 0,6 per mille del relativo importo netto contrattuale per ogni giorno di anticipo. Il premio è corrisposto a seguito della conclusione delle operazioni di collaudo, sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte e che siano garantite le condizioni di sicurezza a tutela dei lavoratori impiegati nell'esecuzione. Il premio di accelerazione è corrisposto anche nel caso in cui il termine contrattuale sia legittimamente prorogato, qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine prorogato. Il valore complessivo del premio non può in ogni caso superare il 5 % dell'ammontare netto contrattuale cui il premio si riferisce. Il premio di accelerazione non si applica alle scadenze intermedie o alle ultimazioni parziali.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 65 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. d) del Codice che intendono eseguire le prestazioni tramite le proprie consorziate sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lett. b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre.





Quando la consorziata designata è, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, le consorziate per le quali concorre.

È fatto divieto di partecipare a più di un consorzio stabile.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

È vietato al concorrente, che partecipa alla gara come consorziata esecutrice dei lavori per un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c), di partecipare anche in forma individuale. Nel caso venga accertata una delle suddette condizioni, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 5 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di rete di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).





L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente paragrafo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE), fatto salvo quanto previsto nel paragrafo 28. Nella domanda di partecipazione, gli operatori economici acconsentono al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) e d) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Altre cause di esclusione.

Costituisce altresì causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità, di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, nonché di quanto previsto dall'articolo 95, comma 1, lettera e) del d.lgs. 36/2023.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti che, al momento della presentazione dell'offerta, non caricano nel FVOE (ove non sia già presente), copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi dalla procedura di gara gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti



al termine di presentazione dell'offerta, hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto la relazione di cui all'articolo 47, comma 3, del decreto-legge n. 77 del 2021 o di cui all'articolo 1, comma 2, dell'Allegato II.3 del Codice.

Costituisce infine causa di esclusione dalla presente procedura di gara la mancata accettazione o il mancato rispetto, da parte degli operatori economici, delle clausole contenute nel Protocollo di Legalità, sottoscritto dalla Stazione Appaltante con la Prefettura – U.T.G. competente, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice antimafia).

6.1 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore), oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Il concorrente si impegna a pena di esclusione, in caso di aggiudicazione del contratto, ad assicurare:

- una quota pari al 30 % delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali di occupazione giovanile;
- una quota pari al 30 % delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali di occupazione femminile.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, devono, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

Self-cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente





accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante. Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza. Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a pena di esclusione, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE), fatto salvo quanto previsto nel paragrafo 28.

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. e) del Codice, sono inammissibili le offerte presentate da offerenti che non possiedono la qualificazione richiesta dal presente Disciplinare.





8. REQUISITI DI IDONEITA' PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

8.1 REQUISITI DI IDONEITA PROFESSIONALE

Gli operatori economici che intendono partecipare alla presente procedura devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti di idoneità professionale previsti dall'art. 100 del D.Lgs. 36/2023 e dalla normativa vigente. In particolare, è richiesta:

- a) iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;
- b) iscrizione, per le Cooperative ed i Consorzi, fra Società Cooperative di Produzione e Lavoro, nell'Albo Nazionale delle società cooperative, presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

La dimostrazione del possesso dei predetti requisiti avverrà mediante consultazione del Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE) ovvero attraverso la documentazione prodotta dal concorrente secondo quanto previsto dalla normativa vigente

8.2 CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

- a) possesso di certificazione SOA in corso di validità, rilasciata da Società Organismi di Attestazione regolarmente autorizzata, ai sensi dell'Allegato II.12 del d.lgs. 36/2023, che documenti il possesso di qualificazione per le seguenti categorie: OG2 classifica V (prevalente); OS30 classifica IV; OS28 classifica III; OS3 classifica I, ovvero per la sola categoria OG2 classifica VI, con obbligo di subappalto ad imprese qualificate, a pena di esclusione dalla gara, delle sole lavorazioni relative alle categorie OS30, OS28, OS3. E' ammessa la partecipazione di concorrenti in possesso di attestato SOA per categoria OG 11 con classifica adeguata ai lavori da eseguire.
- b) Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015, ai sensi dell'ALLEGATO II.12 d.lgs. 36/2023, in corso di validità, pertinente all'oggetto dell'appalto.

9. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONE DI RETE, GEIE

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile.

Requisiti di idoneità professionale





Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 8.1. lett. a) deve essere posseduto da ciascuna impresa costituente il raggruppamento.

Requisiti di capacità tecnico-professionale in caso di raggruppamento per l'esecuzione dei lavori.

Il requisito relativo al possesso della qualificazione SOA per le categorie e classifiche richieste al precedente paragrafo 8.2 deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso

Il requisito del possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015, deve essere posseduto da tutti i partecipanti al raggruppamento.

INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al paragrafo 8.1. lett. a) deve essere posseduto dal consorzio e dalle consorziate indicate come esecutrici.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi d'opera, le attrezzature e l'organico medio nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

10. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023, purché l'operatore economico dichiari nel DGUE le prestazioni o parti di lavori che intende affidare a terzi; la mancata indicazione non costituisce causa di esclusione, ma preclude il ricorso al subappalto. In caso di mancata espressa dichiarazione non potrà essere attivato il soccorso istruttorio.

L'affidatario esegue in proprio le prestazioni principali e non può cedere il contratto né affidare integralmente a terzi l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto. Resta responsabile nei confronti della Stazione Appaltante per tutte le prestazioni, comprese quelle subappaltate.

Il subappaltatore deve possedere requisiti adeguati, garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali del contratto principale e applicare ai propri lavoratori un trattamento economico e normativo almeno equivalente a quello del contraente principale, secondo i CCNL di settore.



L'appaltatore è solidalmente responsabile con il subappaltatore per gli obblighi retributivi, contributivi e di sicurezza. In fase di esecuzione, la Stazione Appaltante verifica il rispetto della disciplina contrattuale, la regolarità contributiva e il DURC, fermo restando il rinvio all'art. 119 del Codice per quanto non espressamente previsto.

Ai fini dell'affidamento in subappalto fermo restando i limiti di cui sopra, i subappaltatori devono possedere i requisiti di cui all'art. 94 e 95 del Codice.

Al fine di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e dei luoghi di lavoro tenuto conto della tutela del bene vincolato, della sicurezza, della specializzazione delle lavorazioni e delle esigenze di coordinamento del cantiere non è ammesso subappalto a cascata fatta salva la previsione di cui al comma 17 ultimo periodo dell'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

11. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al paragrafo 7 e/o per migliorare la propria offerta.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e dell'iscrizione alla Camera di Commercio.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

A pena di esclusione, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che le stesse ausiliarie partecipino alla gara.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'impresa ausiliaria che l'operatore che si avvale delle risorse da questa messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato codice e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del codice medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo. Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

L'impresa ausiliaria deve:

- possedere i requisiti previsti dall'articolo e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- possedere i requisiti di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;





- impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, e allega **all'offerta tecnica il contratto di avvalimento premiale.**

Il contratto di avvalimento deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti.

Qualora per l'impresa ausiliaria sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 6 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO IN FAVORE DI ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a **€ 220,00**, secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale serie generale n. 112 del 16 maggio 2026.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. **A comprova dell'avvenuta corresponsione, il concorrente deve allegare copia della ricevuta di pagamento sia nella busta contenente la documentazione amministrativa sia nella busta contenente l'offerta tecnica in considerazione della circostanza che potrebbe farsi luogo all'inversione procedimentale.**

Il pagamento, nel caso in cui non sia prodotta ricevuta, è verificato tramite FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. Il mancato pagamento è sanabile. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile (cfr. sentenza n. 9/2025, l'Adunanza Plenaria del Cons. di Stato).

13. GARANZIA DELL'OFFERTA

L'operatore economico ai fini della partecipazione alla procedura di gara, ai sensi dell'art. 106, deve presentare la garanzia provvisoria, sottoscritta digitalmente, nella misura del 2% dell'importo complessivo dell'appalto e quindi per l'importo di € 123.803,47 secondo termini, prescrizioni e modalità previste dal predetto art. 106 del Codice.





La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di fideiussione. La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'[articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385](#), che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie, seguendo le indicazioni fornite nella Comunicazione congiunta della Banca D'Italia, dell'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione pubblicata il 18 luglio 2025 e consultabile al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/news.garanzie.finanziarie.18.07.2025>.

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'operatore economico può, alternativamente:

- presentare una garanzia fideiussoria gestita in tutte le fasi mediante ricorso ad una piattaforma, operante con tecnologie basate su registri distribuiti o su registri elettronici, conforme alle caratteristiche stabilite dall'AgID;
- presentare una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente; indicando nella domanda le modalità di verifica messe a disposizione dall'emittente medesimo. La fideiussione deve:
- contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito;
- essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del Codice, al solo consorzio;
- essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- avere validità per almeno 270 gg. dalla data di presentazione dell'offerta;
- prevedere espressamente:
 - o la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 - o la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 - o l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del





medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'articolo 106, comma 8, del Codice l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a) Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice solo se tutti soggetti i che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice se il consorzio o almeno una delle imprese consorziate sia in possesso della certificazione.
- b) Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c) Riduzione del 10% cumulabile con quelle di cui alle precedenti lettere a) e b) in caso di presentazione di garanzie fideiussorie:
- gestite mediante ricorso a piattaforme telematiche operanti con tecnologie basate su registri distribuiti;
 - verificabili telematicamente sul sito internet dell'emittente.
- d) Riduzione del 10 % in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni ISO 14000. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a), b) e c). In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:
- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del Codice se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione.

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del Codice, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

14. SOPRALLUOGO

Ai fini della presentazione dell'offerta il sopralluogo non è obbligatorio.

15. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma (PAD). Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso





modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta e la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia è accompagnata da dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del D.lgs. n. 82/2005.

L'OFFERTA DEVE PERVENIRE ENTRO E NON OLTRE LE ORE 17.00 DEL GIORNO 06.11.2026 A PENA DI IRRICEVIBILITA'

La PAD non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione rientrano nella esclusiva responsabilità del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista, onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al paragrafo 1.1.

16. REGOLE PER LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'“OFFERTA” è composta da:

A – Documentazione amministrativa;

B – Offerta tecnica;

C – Offerta economica.

L'operatore economico ha facoltà di inserire nella PAD offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

La PAD consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/Consorti, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli operatori economici riuniti o consorziati.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana.





L'offerta vincola il concorrente per 270 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura delle offerte tecniche o economiche, l'operatore economico può effettuare, tramite la PAD, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto rispettivamente nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'operatore economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

17. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che sono sanabili:

- il mancato o parziale pagamento del contributo ANAC anche laddove non effettuato entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo, solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta risultante dall'apposizione della marca temporale o da ulteriori riferimenti temporali equivalenti ai sensi della vigente normativa;





- il non corretto ammontare della garanzia provvisoria;
- l'erronea indicazione del beneficiario della garanzia provvisoria che non comporti la costituzione di una nuova polizza;
- la mancata produzione delle dichiarazioni dell'impresa ausiliaria;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta, a condizione che la mancanza della sottoscrizione non precluda la riconoscibilità della provenienza dell'offerta e non comporti un'incertezza assoluta sulla stessa;
- la mancata, incompleta o irregolare traduzione in italiano della documentazione di gara, quando richiesta ai sensi del paragrafo 17.

Non sono sanabili:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- le false dichiarazioni circa il possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- la mancata indicazione nel contratto di avalimento delle risorse messe a disposizione dell'ausiliario, in quanto causa di nullità del contratto di avalimento;
- la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Inoltre, si rappresenta che:

- sono sanabili l'omessa dichiarazione sull'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché il rapporto sia stato redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omesso impegno ad assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, l'assunzione di una quota di occupazione giovanile e femminile di cui al presente Disciplinare.

Ai fini del soccorso istruttorio la stazione appaltante assegna al concorrente un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni, affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere, nonché la sezione della PAD dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di cinque giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.



18. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'operatore economico inserisce sulla Piattaforma nell'apposita Sezione della Piattaforma "Documentazione Amministrativa" i seguenti documenti:

- Domanda di partecipazione e dichiarazioni integrative – MOD." A";
- DGUE;
- Eventuale procura;
- Documento a comprova del pagamento dell'imposta di bollo;
- Garanzia provvisoria;
- Copia informatica della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo all'ANAC;
- Documentazione in caso di avvalimento;
- Documentazione per i soggetti associati.

18.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE EVENTUALE PROCURA E DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

La domanda di partecipazione in uno con le dichiarazioni integrative è redatta secondo il modello di cui all'allegato MOD "A".

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte digitalmente ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.



La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli operatori economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento. A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

Verranno considerate le esenzioni dal pagamento dell'imposta di bollo di cui al D.P.R. n. 642/72, allegato B e al Decreto legislativo n. 117/17, articolo 82.

Nella domanda di partecipazione, il concorrente dichiara inoltre ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:

- a) i dati identificativi dei soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- b) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese;
- c) di aver assolto agli obblighi di cui alla L. n. 68/99 o di non essere tenuto;
- d) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del Codice;
- d.2) (qualora ricorra) di ottemperare agli oneri di cui alle lettere a) o b) del comma 3 dell'art. 96 del Codice nel caso in cui la causa di esclusione si sia verificata prima della presentazione dell'offerta, comprovando di aver adottato le misure di cui al comma 6;
- d.3) di impegnarsi ad ottemperare agli oneri previsti dal comma 4 dell'art. 96 del Codice nel caso in cui si verifichi una causa di esclusione successivamente alla presentazione dell'offerta;
- e) di non aver commesso alcun illecito professionale di cui all'art. 98 del Codice;
- f) l'insussistenza delle cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 41 del D.lgs. n. 198/2006, all'art. 44 del D.lgs. n. 286/1998 e di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. n. 165/2001 ed all'art. 1 c. 1 e c. 6 secondo periodo dell'All. II.3 del Codice;
- g) di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorzio esecutore di un consorzio) ovvero di partecipare in più di una forma ed allega documentazione che dimostra che la



circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;

h) di applicare il CCNL indicato dalla Stazione Appaltante o altro CCNL equivalente, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico (F012);

i) di sottoscrivere contratti di subappalto in misura NON inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili con piccole e medie imprese come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1 del Codice ovvero in una differente soglia di affidamento per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento;

j) di assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136;

k) di essere informato ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento;

l) di concedere il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE 2.0, nel rispetto di quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica da parte della Stazione Appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99, nonché per le altre finalità previste dal Codice (c. 5bis dell'art. 35 del Codice);

l.2) di autorizzare la Stazione Appaltante ad assicurare l'accesso alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara, su richiesta di altri concorrenti, fatto salvo quanto eventualmente previsto nella richiesta di oscuramento laddove allegata all'offerta tecnica ai sensi dell'art. 35, comma 4, lett. a), del Codice; 44

m) che, tenuto conto della validità triennale/quinquennale dell'Attestato SOA ha presentato istanza di rinnovo ai sensi dell'art. 17 o dell'art. 16 c. 5 dell'allegato II.14 del Codice (documentazione allegata);

n) di aver adempiuto all'interno della propria azienda agli obblighi della sicurezza previsti dalla normativa vigente;

o) di impegnarsi ad osservare integralmente il trattamento dei contratti di lavoro del settore;

p) per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia: l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e a comunicare alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

q) per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara (solo in caso di raggruppamento) che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;





r) per gli operatori economici sottoposti a sequestro o confisca ai sensi dell'art. 240 bis del codice penale o degli artt. 20 e 24 del D.lgs. n. 159/2011, il concorrente dichiara che è stato emesso il provvedimento con affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario;

s) di impegnarsi a non attuare nella presente gara, intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile;

t) che, acconsente espressamente - ai sensi dell'art. 29 del Codice - a che le comunicazioni siano effettuate a mezzo posta certificata (ovvero in caso di concorrenti aventi sedi in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica);

u.1) di aver preso visione e di accettare senza riserve il progetto esecutivo posto a base di gara, comprensivo delle prescrizioni imposte nel parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco prot. n. 21654 del 31/07/2026 unitamente alla correlata nota dei tecnici progettisti n.prot. 25003 del 15/09/2026 e che quindi l'offerta presentata è remunerativa poiché per la sua formulazione ha esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo, ed ha tenuto conto:

- delle condizioni contrattuali, delle disposizioni contenute nella documentazione di gara e degli oneri eventuali relativi in materia, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori derivanti dall'applicazione del/i CCNL indicato/i dalla Stazione Appaltante;

- di tutte le condizioni generali, locali e particolari, dei luoghi interessati dai lavori, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie, delle discariche autorizzate per smaltimento rifiuti, nonché di tutte le circostanze che possono aver influito sulla determinazione della propria offerta o influire sulla esecuzione delle opere;

- della disponibilità della manodopera, delle attrezzature e dei mezzi d'opera adeguati e necessari all'esecuzione delle opere compatibili con i tempi di esecuzione previsti;

- del già menzionato parere del Comando Provinciale dei VVF, prot. 21654 del 31/07/2026 e della correlata nota dei tecnici progettisti n.prot. 25003 del 15/09/2026, impegnandosi ad ottemperare alle prescrizioni riportate nel parere reso dai VVF;

- dei costi derivanti dall'applicazione del piano di sicurezza e di salute dei lavoratori, ed accetta il Piano di Sicurezza e di Coordinamento nonché la stima dei conseguenti oneri che ritiene totalmente compensati con l'importo indicato negli elaborati progettuali;

- di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi;

- di accettare, senza condizioni o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;

- di avere valutato adeguati e sufficienti i tempi del programma dei lavori tenendo conto anche di eventuali condizioni climatiche avverse, nonché di possibili ritardi dovuti a possibili difficoltà di approvvigionamento di materiali, attrezzature e alle conseguenze dell'incremento dei prezzi;

u.2) che l'indicazione dei propri costi di manodopera e degli oneri aziendali di sicurezza deriva da una valutazione effettuata sulla base delle attuali capacità produttive dell'impresa e dei costi effettivi sino ad oggi sostenuti, posti in rapporto all'appalto cui si concorre;

u.3) che tutte le migliorie offerte sono a carico dell'offerente e si intendono comprese nel prezzo offerto in sede di gara;





v.1) nominativo del titolare effettivo ex D.lgs. n. 231/2007;
v.2) (nel caso di impresa con attestazione SOA con classifica inferiore alla III) di essere in possesso della cd. “patente a crediti” in corso di validità, con un numero di crediti non inferiore a 15 ovvero di aver presentato la richiesta tramite il portale dell’INL come previsto dal D.M. 132 del 18/09/2024 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, secondo le disposizioni impartite con circolare dell’Ispettorato Nazionale del Lavoro n. 4 del 23/09/2024;

v.3) (per O.E. con dipendenti superiori a 50) il concorrente produce in allegato, copia dell’ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell’art. 46 D.lgs. n. 198/2006, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero in mancanza, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ex art. 1 c. 1 dell’All. II.3 del Codice (ALLEGARE RAPPORTO);

OPPURE

v.4) (per O.E. con dipendenti pari o superiori a 15 e non superiori a 50) il concorrente si impegna in caso di aggiudicazione del contratto, a consegnare alla Stazione Appaltante, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell’intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L’operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità (art. 1 c. 2 All. II.3 del Codice);

v.5) (per o.e. con dipendenti pari o superiori a 15 e non superiori a 50) il concorrente si impegna in caso di aggiudicazione del contratto, a consegnare alla Stazione Appaltante, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, la certificazione di cui all’art. 17 della L. n. 68/1999 e una relazione che chiarisca l’avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese della L. n. 68/99 e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico dell’impresa nel triennio precedente la data di scadenza di presentazione dell’offerta (ex art. 1 c. 3 All. II.3 del Codice). L’o.e. è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali;

x) di obbligarsi in caso di aggiudicazione del contratto ad assicurare all’occupazione giovanile una quota del 30% e a quella femminile una quota del 30% delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali;

y.1) in conformità a quanto previsto dall’art. 13 della L. 132/2025, se nell’elaborazione dell’offerta tecnica si è avvalso dei sistemi di intelligenza artificiale, specificando in caso di dichiarazione positiva di quale tipologia ed assicurando comunque la prevalenza del lavoro intellettuale, il controllo e la verifica dei risultati ottenuti e garantendo che l’uso di tali sistemi è avvenuto nel pieno rispetto del Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della vigente normativa sul trattamento e protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679, decreto legislativo 196/2003);

y.2) in conformità a quanto previsto dall’art. 13 della L. 132/2025, se, in caso di aggiudicazione dell’appalto, si avvarrà di sistemi di intelligenza artificiale ai fini dell’esecuzione della prestazione



impegnandosi ad assicurare il rispetto delle medesime condizioni e garantendo l'osservanza del medesimo Regolamento UE 2024/1689, della legge n. 132 del 2025 e della normativa sul trattamento e protezione dei dati.

18.2 DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ART. 372 DEL D.LGS. 12 GENNAIO 2019, n. 14

Nella domanda di partecipazione, il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

19.3 DICHIARAZIONI DA RENDERE NEL DGUE

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94, commi 1 e 2, del Codice sono rese dall'operatore economico nel DGUE, redatto digitalmente a sistema, in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 3, lettere g) ed h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti, fatta eccezione per la fattispecie di cui all' articolo 98, comma 3, lett. e), per la quale va resa soltanto in caso di accertamento definitivo della violazione.





L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

19.4 DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna impresa ausiliaria, allega:

- il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, ai fini della verifica del possesso dei requisiti dichiarati;
- la dichiarazione di avvalimento;
- il contratto di avvalimento.

19.5 DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione della percentuale di lavori, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta della percentuale di lavori, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione resa da ciascun concorrente, attestante:
 - a) a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;





c) la percentuale di lavori che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale della percentuale di lavori, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione della percentuale di lavori eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:
 - a) copia del contratto di rete;
 - b) copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria;
 - c) dichiarazione della percentuale in caso di lavori, eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:
 - a) copia del contratto di rete;
 - b) dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - la percentuale di lavori eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per i consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

- a) DGUE compilato e sottoscritto da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti;
- b) dichiarazione resa da ciascuna consorziata esecutrice e da ciascuna consorziata che presta i requisiti, attestante:

[Eventuale in caso di adozione di misure di self-cleaning]:

- di avere inserito nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e di aver indicato nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;

(o, in alternativa)



MIT

oopppuglia@pec.mit.gov.it



- di essere stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi [indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione;

[Eventuale, in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale]:

- che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il da
- che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il da

[Eventuale, in caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice]:

- che è stato emesso il provvedimento (indicare il tipo di provvedimento: sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario) in data ... da parte di;

- [solo per i consorzi stabili] di non partecipare a più di un consorzio stabile;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

- di partecipare in più di una forma, [indicare quali] e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;

(o, in alternativa)

- di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria, al concorrente [indicare il nominativo], che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta

a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;

- di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti dichiarati.

19. OFFERTA TECNICA – BUSTA “B”

L'offerta tecnica deve essere caricata sulla piattaforma telematica secondo le modalità precisate nel documento denominato **“Guida alla presentazione delle offerte telematiche”** disponibile dalla piattaforma come sopra meglio specificato.

La busta digitale “B – Offerta tecnica” contiene, **a pena di esclusione**, i documenti di seguito indicati.





Con riferimento alla «Professionalità e adeguatezza dell'offerta» - Criterio A.1- Professionalità, capacità ed esperienza del concorrente indicato al punto 21.1:

1. per il sub-criterio A.1.1 “Realizzazione di opere e interventi analoghi all'oggetto della gara”: descrizione di massimo n.3 contratti analoghi eseguiti su immobili di interesse storico artistico comparabili per grado di complessità, aderenza delle scelte progettuali e tipologia edilizia a quello oggetto della presente procedura. La descrizione dovrà evidenziare gli aspetti di interesse per la valutazione da parte della commissione (rif. par. 21.2), oltre alle caratteristiche delle opere realizzate in termini di tipologia e dimensioni, indicando importo ed oggetto dell'appalto, il committente, le capacità organizzative introdotte, il periodo di esecuzione/durata dei lavori, il rispetto dei tempi di esecuzione, eventuali contestazioni in fase di esecuzione, esito dell'atto di collaudo (quest'ultimo da allegare in copia).

Per ciascuno dei contratti sopra individuati deve essere fornita una scheda sintetica numerata contenuta in n.1 facciata in formato A4 (carattere Arial, formato 11, interlinea singola). La scheda sintetica sarà integrata da una relazione descrittiva di massimo di n. 2 facciate in formato A3 o n. 4 facciate in formato A4, numerate (carattere Arial, formato 11, interlinea singola).

La documentazione grafica (per grafica si intende elaborazione con disegni tecnici, fotografie, foto-rendering o ogni altra tipologia di rappresentazione per immagine ritenuta utile dall'Offerente, anche combinate tra di loro) dovrà essere contenuta all'interno della relazione descrittiva.

Non sono computati nel numero delle facciate le copertine e gli eventuali sommari.

La relazione potrà essere accompagnata da un “allegato documentale”, non calcolato ai fini del raggiungimento del numero di facciate massimo suindicato, contenente solo atti e/o documentazione amministrativa di approvazione/collaudo/regolare esecuzione delle opere progettate/eseguite, dai quali si possa evincere l'effettiva attività svolta dal concorrente;

2. per il sub- criterio A.1.2 “Aspetti organizzativi - Qualità della struttura di impresa”: n.1 relazione, costituita da un massimo di 4 facciate in formato A4, accompagnata da massimo da n. 2 tavole in formato A3, per elaborazioni grafiche, disegni e immagini, che il concorrente ritiene idonee da allegare alla stessa. La relazione dovrà essere suddivisa in paragrafi corrispondenti ai seguenti aspetti evidenziati al par. 21.2

- sistemi di project management;
- struttura PMO di commessa;
- WBS di cantiere;
- qualificazione del personale tecnico;

allegando i CV delle figure manageriali e tecniche che si intende impiegare per l'esecuzione dei lavori, dei quali non si terrà conto ai fini del conteggio delle facciate;

Con riferimento alle «Caratteristiche qualitative - metodologiche dell'offerta» indicate al punto 21.1 è necessario produrre n.1 relazione tecnico-metodologica, riferita ai criteri B.1 “Proposte migliorative” e B.2 “Criteri ambientali minimi e sostenibilità”, costituita da un massimo di 15





facciate in formato A4 per ciascun criterio, accompagnata da massimo da n. 3 tavole in formato A3 per ciascun criterio, per elaborazioni grafiche, disegni e immagini, che il concorrente ritiene idonee da allegare alla stessa. La relazione dovrà essere suddivisa in 2 capitoli corrispondenti ai criteri e, per ciascuno di essi, in paragrafi corrispondenti ai sub-criteri, allegando le eventuali certificazioni/attestazioni/rapporti di prova/schede tecniche richieste per la dimostrazione dei requisiti delle quali non si terrà conto ai fini del conteggio delle facciate. Di tali eventuali certificazioni/attestazioni, è tassativo fornire elenco sintetico all'interno della relazione tecnico – metodologica.

La relazione, nella parte riferita ai criteri B.1, dovrà contenere - quale requisito tecnico minimo essenziale e inderogabile dell'offerta - l'integrazione del sistema di illuminazione di emergenza previsto dal progetto con un sistema di segnaletica di sicurezza dinamica e adattiva a basso livello, interfacciato con un impianto IRAl, idoneo a modificare o inibire automaticamente l'indicazione dei percorsi di esodo resi impraticabili dal fuoco o dal fumo, come da prescrizione lett.a) del parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco prot. n. 21654 del 31/07/2026, come recepito e chiarito dalla nota dei progettisti prot. n. 25003 del 15/09/2026.

Si specifica che:

- **per sub-criterio “B.1.1 – Aspetti organizzativi e proposte tecniche pertinenti la cantierizzazione”**, è necessario allegare elaborato grafico “progetto di cantierizzazione” (in scala adeguata, formato max A2, da allegarsi in calce alla relazione ed escluso dal conteggio delle pagine) in cui sia rappresentato il layout di cantiere con le soluzioni migliorative proposte che dovranno essere coerenti con il progetto posto a base di gara, alle descrizioni e alle prescrizioni del Capitolato speciale d'appalto e del PSC.

Resta inteso che la presentazione di tali proposte in sede di gara d'appalto, risulterà vincolante per l'impresa aggiudicataria in fase di esecuzione dell'opera, fatti salvi ulteriori miglioramenti della Sicurezza del cantiere che si dovessero rendere necessari durante il corso dei lavori, secondo quanto potrà valutare il Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE) e/o il Direttore dei Lavori; da intendersi ricompresi nella miglioria proposta dall'O.E.

- **per il sub-criterio “B.2.1 Emissioni in ambienti interni”**, risulterà necessario dimostrare il rispetto del criterio con la presentazione di rapporti di prova rilasciati da laboratori accreditati e accompagnati da un documento che faccia esplicito riferimento alla conformità rispetto al presente criterio. In alternativa possono essere scelti prodotti dotati di una etichetta o certificazione tra le seguenti: - Biosafe® (Italia) - GEV EMICODE EC1+(Germania) - RTS-M1 Emission Classification of Building Materials (Finlandia) - CATAS quality award Plus (CQA) CAM edilizia Plus (Italia) - Cosmob Qualitas Praemium - Indoor Hi-Quality Plus (Italia) - Indoor Climate Label (Danish Indoor Climate Labelling classe 1)– Danimarca. Le etichette o certificazioni riportate nell'elenco del criterio obbligatorio “2.4.1 Emissioni in ambienti interni (inquinamento indoor)” e non presenti in questo elenco del criterio premiante, possono essere ritenute valide per la verifica del presente criterio qualora il valore di emissione dichiarato relativo alle diverse sostanze sia comunque inferiore al valore limite riportato in tabella;





- **per il sub – criterio “B.2.2 Prestazioni ambientali migliorative dei materiali e dei prodotti da costruzione”**, sarà necessario allegare le schede tecniche dei materiali e dei prodotti da costruzione, i certificati forniti dai produttori e le relative attestazioni che dimostrano il miglioramento delle prestazioni ambientali ed energetiche degli stessi;
- **per il sub – criterio “B.2.3 Contenuto di aggregato riciclato, recuperato o sottoprodotto nel calcestruzzo”**, l'appaltatore dovrà fornire la documentazione che dimostri in quale modo soddisfa il criterio, allegando le evidenze di prova del calcestruzzo sostitutivo impiegato, così come previste dal criterio “2.1.2 Contenuti del capitolato speciale d'appalto”, le quali dovranno riportare esplicitamente il contenuto di materiale riciclato, recuperato o sottoprodotto della componente aggregato impiegata nel calcestruzzo;
- **per il sub – criterio “B.2.4 Capacità tecnica dell'operatore economico per la posa di serramenti esterni e interni”**, la conformità dell'installazione è documentata mediante appositi rapporti di valutazione analitica e sperimentale emessi da laboratori di prova abilitati dal MIMIT e notificati presso la Commissione Europea ad operare nell'ambito degli schemi previsti dai Regolamenti europei sui prodotti da costruzione (Regolamento 305/2011 e Regolamento 3110/2024). La conformità dell'installazione si può anche ritenere soddisfatta qualora essa risponda ai requisiti del Marchio Posa Qualità Serramenti, che comprende anche il Marchio Progettazione Posa Qualità, come indicato al criterio “2.3.12 Giunti di raccordo tra serramenti esterni ed interni con l'involucro opaco”;
Non sono inoltre computate nel numero delle facciate le copertine e gli eventuali sommari;
La relazione prodotta dal concorrente risultato Affidatario e presentata in fase di gara, relativa alla metodologia ed alle linee di indirizzo in materia di applicazione dei CAM all'esecuzione e gestione dell'opera integrerà il Capitolato tecnico per gli aspetti di dettaglio proposti, dovrà essere compatibile con il finanziamento programmato in quanto contrattualmente vincolante.

In merito ai contenuti dell'offerta tecnica, ed in particolare alle migliorie proposte dagli operatori economici, si specifica che:

- tenuto conto che le prescrizioni di cui ai punti b) c), d) ed e), formulate dal Comando Provinciale dei VVF con nota n.prot. 21654 del 31/07/2026, riguardano le successive fasi esecutive e gestionali e che pertanto non incidono sulla formulazione dell'offerta, l'offerta tecnica - redatta nel rispetto del progetto esecutivo posto a base di gara - deve obbligatoriamente recepire la prescrizione di cui al punto a) del parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bari prot. n. 21654 del 31/07/2026, come recepito e chiarito dalla nota dei progettisti prot. n. 25003 del 15/09/2026, allegati alla documentazione di gara. Tutte le prestazioni necessarie per il recepimento della prescrizione a) del parere del comando provinciale dei VVF costituiscono obbligo essenziale derivante dall'offerta tecnica: i relativi oneri si intendono valutati dal concorrente nella formulazione del ribasso offerto;





- Le proposte migliorative devono configurarsi come integrazioni, precisazioni e migliorie che rendono il progetto meglio corrispondente alle esigenze della stazione appaltante, senza tuttavia alterare i caratteri essenziali del progetto esecutivo a base di gara senza necessità di acquisizione di ulteriori pareri da enti competenti, senza che l'appaltatore possa richiedere tempistiche differenti da quanto esplicitato nei documenti di gara;
- Non verrà riconosciuto alcun compenso aggiuntivo per i costi relativi alla progettazione di dettaglio e alla realizzazione delle offerte contenute nella busta tecnica, che restano a carico dell'offerente. Pertanto, nel definire il ribasso offerto sull'importo a base d'asta, il concorrente deve tenere conto anche dei costi per le migliorie indicate nella propria offerta tecnica;
- Le dichiarazioni, relazioni e contenuti dell'offerta tecnica diventeranno vincolanti per l'aggiudicatario in fase di realizzazione delle opere. Quanto offerto in sede di gara, qualora valutato positivamente e accettato dalla Stazione Appaltante, diventa oggetto di contratto. Pertanto, eventuali carenze dell'offerta derivanti da mancate o erronee valutazioni dell'Appaltatore non potranno essere oggetto di richiesta di maggiori oneri e/o indennizzi in sede di esecuzione, né di maggiori tempi di esecuzione;
- I contenuti della proposta dovranno essere coerenti con il progetto a base di gara, il Capitolato speciale d'appalto e le autorizzazioni/prescrizioni già ottenute.

Con riferimento ai «Sistemi di gestione» indicati al punto 21.1 è necessario produrre:

1. copia degli attestati/certificazioni, in corso di validità e rilasciati da appositi organismi ed enti accreditati.
 - **Per il sub – criterio C.1.4**, si specifica che è attribuito un punteggio pari a 1 se l'operatore economico dimostra il possesso della certificazione secondo la norma UNI EN ISO 14001. È attribuito un punteggio pari a 2 se l'operatore economico dimostra il possesso della registrazione sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), regolamento (CE) n. 1221/2009. I codici NACE di riferimento delle imprese edili sono: 41 - costruzione di edifici residenziali e non residenziali; 42 - ingegneria civile; 43 - lavori di costruzione specializzati. È attribuito un punteggio pari a 3 se l'operatore economico dimostra il possesso di entrambe le certificazioni. Sarà necessario produrre certificazione secondo la norma tecnica UNI EN ISO 14001 in corso di validità alla data di presentazione dell'offerta o registrazione EMAS secondo il regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS).

Si precisa che, ai fini della valutazione dell'offerta tecnica, non si terrà conto delle schede e delle cartelle prodotte dal concorrente in numero superiore a quanto richiesto dai precedenti paragrafi. La commissione esaminerà la documentazione nell'ordine in cui sarà rinvenuta nella busta e si asterrà dall'esaminare la documentazione eccedente la quantità massima richiesta.





N.B. Negli elaborati costituenti offerta tecnica non devono, a pena di esclusione, essere inseriti elementi di natura economica che possano costituire in qualche modo anticipazione dell'offerta.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime del progetto e le prescrizioni essenziali indicate negli atti di gara. Le carenze relative a singoli elementi valutativi comportano la mancata attribuzione del relativo punteggio, salvo che rendano l'offerta indeterminata, condizionata o difforme da requisiti minimi espressamente previsti a pena di esclusione.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 19.1; in particolare, deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 19.1 relativamente ai concorrenti plurisoggettivi.

La piattaforma telematica consente il caricamento di file di dimensione massima di 15 MB per singolo documento, e 50 MB per l'intera busta digitale (A, B, C).

Si raccomanda pertanto di evitare scansioni con la massima risoluzione e di utilizzare formati pdf che prevedono già la compressione delle dimensioni. In caso il concorrente non riesca a comprimere la dimensione dei file al di sotto dei limiti della piattaforma contattare il servizio di assistenza tecnica per ricevere supporto per il caricamento della documentazione.

L'Offerta Tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel progetto esecutivo posto a base di gara, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'articolo 68 del Codice dei Contratti.

La documentazione prodotta dovrà pertanto permettere la valutazione della fattibilità delle proposte formulate ed il riconoscimento dei vantaggi da queste riproducibili.

La mancata redazione di uno o più paragrafi delle relazioni richieste e/o la mancata presentazione delle tavole grafiche richieste, non comporteranno l'esclusione del concorrente, ma saranno considerate ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio da parte della Commissione Giudicatrice.

Parimenti a quanto sopra, la mancata o incompleta produzione delle schede tecniche dei prodotti, richieste nel criterio C.1, influirà negativamente sulla valutazione espressa dalla Commissione Giudicatrice.

L'offerta tecnica costituisce obbligazione contrattuale specifica.

Nella medesima sezione della piattaforma dovrà altresì essere presentata una dichiarazione con la quale il concorrente:

- autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la Stazione Appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara,
oppure
- La richiesta di oscuramento deve individuare puntualmente le parti dell'offerta interessate, indicare le relative motivazioni e contenere una versione oscurata del documento. La Stazione Appaltante valuta autonomamente la fondatezza della richiesta. La mancata presentazione di una richiesta motivata di oscuramento è valutata ai fini dell'ostensione secondo la disciplina vigente. I documenti di identità dovranno essere allegati in file singoli non uniti ad altra documentazione oggetto di accesso.



20. OFFERTA ECONOMICA – BUSTA “C”

Nella Sezione – Offerta Economica è contenuto il modello generato dalla Piattaforma che dovrà essere firmato secondo le modalità di cui al precedente articolo 19.1 e compilato con l'indicazione, a pena di esclusione, dei seguenti elementi:

- Ribasso percentuale offerto rispetto all'importo a base d'asta;
- stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 108, comma 9, del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto;
- la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del Codice. Nel caso di costi della manodopera inferiori a quelli stimati dalla stazione appaltante, l'operatore economico può anticipare nell'offerta economica le motivazioni del ribasso derivanti da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera, allegando i relativi giustificativi. La mancata anticipazione di motivazioni e/o giustificativi non costituisce causa di esclusione;

I ribassi verranno presi in considerazione fino a tre cifre decimali.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

L'offerta economica dovrà tener conto della prescrizione lett.a) di cui al parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco prot. n. 21654 del 31/07/2026, come recepito e chiarito dalla nota dei progettisti prot. n. 25003 del 15/09/2026 e pertanto i relativi oneri si intendono valutati dal concorrente nella formulazione del ribasso offerto.

Le soluzioni migliorative sono descritte esclusivamente nell'offerta tecnica, senza indicazione di prezzi, costi o altri elementi economici. L'offerta economica contiene unicamente gli elementi generati o richiesti dalla PAD e indicati nel presente paragrafo.

- Non è richiesto nella busta economica il computo metrico estimativo delle migliorie.
- Non devono essere inseriti nella busta economica elenchi prezzi o analisi riferiti alle singole migliorie.
- L'eventuale quadro comparativo tecnico, privo di prezzi, è inserito nell'offerta tecnica e individua esclusivamente le differenze qualitative e quantitative rispetto al progetto posto a base di gara.

21. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 108, c. 2, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 individuata sulla base del miglior rapporto





qualità/prezzo con la verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs 36/23 nel caso in cui le offerte ammesse siano in numero pari o superiore a tre.

La valutazione dell'offerta sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	Punteggio massimo
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20
Totale	100

21.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri e sub-criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella, con la relativa ripartizione dei punteggi attribuiti che potranno essere alternativamente assegnati quali punteggi Discrezionali o Tabellari.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabelle dei criteri discrezionali (D) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

A PROFESSIONALITA' E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA						
	Criterio	punti	n.	sub-criteri di valutazione	punti D	punti T
A.1	Professionalità, capacità ed esperienza del concorrente	15	A.1.1	Realizzazione di opere e interventi analoghi all'oggetto della gara	10	
			A.1.2	Aspetti organizzativi - Qualità della struttura di impresa	5	

B CARATTERISTICHE QUALITATIVE - METODOLOGICHE DELL'OFFERTA						
	Criterio	punti	n.	sub-criteri di valutazione	punti D	punti T
B.1	Proposte migliorative	44	B.1.1	Aspetti organizzativi e proposte tecniche pertinenti la cantierizzazione	10	
			B.1.2	Proposte migliorative al progetto esecutivo	12	





			B.1.3	Offerta sulla manutenzione delle opere	10	
			B.1.4	Organizzazione degli spazi e attività di cantiere interferenti con le attività istituzionali	6	
			B.1.5	Gestione della comunicazione	3	
			B.1.6	Supporto specialistico antincendio	3	
B.2	Criteri ambientali minimi e sostenibilità	14	B.2.1	Emissioni in ambienti interni	5	
			B.2.2	Prestazioni ambientali migliorative dei materiali e dei prodotti da costruzione	3	
			B.2.3	Contenuto di aggregato riciclato, recuperato o sottoprodotto nel calcestruzzo	3	
			B.2.4	Capacità tecnica dell'operatore economico per la posa di serramenti esterni e interni	3	

C SISTEMI DI GESTIONE						
	Criterio	punti	n.	sub-criteri di valutazione	punti D	punti T
C.1	Qualificazione dell'esecutore	7	C.1.1	Possesso certificazione sociale ed etica SA 8000		1
			C.1.2	Possesso di una certificazione del sistema di gestione per la parità di genere UNI/PdR 125:2022		1
			C.1.3	Rating di legalità AGCM		1
			C.1.4	Possesso di certificazione del sistema di gestione ambientale		3
			C.1.5	Certificazione della figura professionale del project manager ai sensi della UNI 11648 vigente		1

Ai sensi dell'art. 108, comma 7, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 45 punti per il punteggio tecnico complessivo. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia. **La soglia è verificata sul punteggio tecnico complessivo risultante dopo l'eventuale riparametrazione dei soli sub-criteri discrezionali.**





21.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A) Professionalità e adeguatezza dell'offerta

Per quanto riguarda il criterio "A", saranno valutate le esperienze maturate dall'Operatore economico in ambito di lavori simili eseguiti e conclusi, nonché la sua struttura organizzativa in termini di qualità ed affidabilità. In particolare:

- per il sub-criterio **A.1.1 "Realizzazione di opere e interventi analoghi all'oggetto della gara"**, l'O.E. dovrà comprovare l'esperienza e capacità tecniche acquisite nella realizzazione di interventi eseguiti e conclusi su immobili di interesse storico artistico affini a quello oggetto di affidamento per destinazione d'uso e complessità, utilizzando soluzioni tecniche orientate alla sicurezza sismica alla riqualificazione architettonica e alla tutela del bene vincolato, con particolare riferimento alle strutture e all'organizzazione del cantiere.

Il concorrente dovrà comprovare l'esperienza acquisita proponendo un massimo di tre interventi eseguiti e conclusi su immobili di interesse storico artistico comparabili per grado di complessità, aderenza delle scelte progettuali e tipologia edilizia a quello oggetto della presente procedura.

Saranno valutati positivamente:

- gli aspetti che hanno garantito il raggiungimento delle prestazioni di sicurezza e la conservazione degli organismi costruttivi oggetto dell'intervento presentato;
- il rispetto o riduzione dei tempi di esecuzione in relazione al cronoprogramma di progetto, l'uso del personale in termini di uomini/giorno nonché le attrezzature impiegate;
- l'integrazione dei criteri ambientali minimi (CAM) vigenti al momento della realizzazione dell'opera, sia in fase di cantierizzazione che nelle successive fasi di gestione e manutenzione dell'edificio;
- eventuale ottenimento di certificazione volontaria dell'edificio oggetto di intervento secondo uno dei protocolli di sostenibilità ambientale (ad es.: Breeam, CasaClima, Itaca, Leed, Well, ecc).
- per il sub-criterio **A.1.2 "Aspetti organizzativi - Qualità della struttura di impresa"**, l'O.E. dovrà illustrare nel dettaglio e con specifico riferimento alle peculiarità del progetto posto a base di gara, la natura e consistenza dell'organigramma di commessa, dando evidenza della qualità, esperienza e numero di maestranze, eventuali consulenti e figure tecniche che saranno effettivamente impiegati nell'esecuzione delle opere del presente appalto, adeguati alla tipologia ed al valore dell'appalto, anche in funzione di specifici compiti attinenti, ad esempio, alla gestione ambientale del cantiere e alla risoluzione delle interferenze ed alla gestione degli aspetti di conservazione e restauro di beni vincolati, con utilizzo di maestranze qualificate.

Il Concorrente dovrà illustrare nel dettaglio e presentare la sua miglior proposta sulla organizzazione e qualificazione del personale impiegato per l'esecuzione dei lavori (adeguato alla tipologia e valore delle opere).





I contenuti della proposta dovranno essere rispondenti alle peculiarità del progetto esecutivo a base di gara e dovranno esplicitare i seguenti aspetti:

1) i project management del processo di gestione e conduzione del cantiere che s'intendono adottare, anche in relazione alla gestione dei rapporti con sub- appaltatori e/o sub-fornitori, alla comunicazione efficace con la Stazione appaltante, la DL, CSE, la commissione di collaudo, ecc., nonché al rispetto della qualità e dei tempi contrattuali;

2) Project Management Office (PMO), riferito all'unità produttiva cantiere, ovvero la struttura organizzativa che, occupandosi della gestione globale della commessa, assicuri il perseguimento degli obiettivi attesi dalla Stazione appaltante, in termini di qualità, tempestività sostenibilità ed economicità. La struttura operativa minima, composta da professionalità multidisciplinari necessarie per l'appalto, dovrà essere composta almeno dalle seguenti figure (che possono anche coincidere con la medesima persona):

- Project Manager (Responsabile dell'Appalto per conto dell'Appaltatore)
- Project Controller (Responsabile del Controllo della pianificazione e del cronoprogramma delle opere)
- Direttore tecnico di cantiere
- Direttore di cantiere
- Responsabile del controllo qualità forniture e lavorazioni
- Responsabile della tenuta della contabilità
- Responsabile dell'attuazione delle misure di salute e sicurezza;

3) WBS (Work Breakdown Structure) di cantiere, ovvero rappresentazione (grafica) della scomposizione analitica dei lavori in aree omogenee, con livello di dettaglio che il Concorrente riterrà più opportuno in funzione della complessità del progetto. La WBS dovrà essere implementata a partire dal cronoprogramma dei lavori posto a base di gara e diventerà vincolante qualora accettata dalla Stazione appaltante;

4) personale tecnico impiegato in cantiere, con specifica esperienza e competenza nell'utilizzo di tecniche e materiali per il miglioramento delle caratteristiche (statiche, sismiche, termiche, antincendio) degli elementi costruttivi;

5) politiche e azioni di wellbeing che l'Operatore economico mette in atto (ovvero si impegna formalmente a mettere in atto) per migliorare il benessere psico fisico del lavoratore, agendo sui fabbisogni di tipo sociale, finanziario e professionale.

La Commissione baserà la propria valutazione sulla pertinenza, esaustività, ampiezza e qualità della proposta rispetto agli elementi sopra indicati (processi, organizzazione e qualificazione) e comunque con riguardo alle finalità di ottimizzazione gestionale proprie del sub-criterio;

B) Caratteristiche qualitative – metodologiche dell'offerta

Il Criterio B "caratteristiche tecnico metodologiche dell'offerta" consente alla S.A. di valutare quale sia la migliore offerta con riferimento all'approccio metodologico proposto nonché alla struttura tecnico – organizzativa prevista, garanzia di qualità nell'attuazione dell'intervento, oltre alla valutazione di quale sia la migliore offerta in termini di sostenibilità ambientale in fase realizzativa dell'intervento.





- in merito al sub-criterio **“B.1.1 – Aspetti organizzativi e proposte tecniche pertinenti la cantierizzazione”**, l’operatore economico concorrente dovrà presentare una proposta sulla gestione della fase esecutiva del cantiere, relativamente all’organizzazione delle lavorazioni in termini di scomposizione temporale e/o operativa, proponendo soluzioni per la riduzione dell’impatto del cantiere sul contesto urbano in cui si inserisce il fabbricato oggetto di lavori, anche in relazione ai tempi di realizzazione previsti.

L’O.E. dovrà relazionare circa le modalità di gestione della fase esecutiva del cantiere, descrivendo l’organizzazione e la logistica proposta per lo svolgimento delle varie fasi lavorative, avanzando soluzioni che garantiscano di ottimizzare i tempi delle lavorazioni, anche attraverso una attenta gestione delle interferenze tra attività lavorative e di massimizzare la sicurezza dei lavoratori in cantiere.

Saranno valutate positivamente:

- proposte volte ad ottimizzare la sicurezza delle lavorazioni in relazione alle scelte tecnico-costruttive adottate, alle migliorie proposte ed alle fasi realizzative;
- le procedure relative all’attività di coordinamento con eventuali subappaltatori e/o subfornitori.
- proposte per l’ottimizzazione del ciclo di produzione in cantiere connesso all’approvvigionamento dei materiali e dei componenti da impiegare;
- proposte volte ad ottimizzare le demolizioni in sicurezza, con cernita del materiale di scarto e/o recupero con catalogazione degli elementi di recupero e/o di pregio, da stoccare in aree dedicate nell’ambito del cantiere;
- proposte volte a minimizzare gli impatti sulle vie di accesso alle aree di cantiere e all’esterno delle stesse;
- l’impiego di strumenti tali da garantire una maggiore capacità per monitorare l’avanzamento dell’opera e per il rispetto dei tempi contrattuali.
- l’introduzione di un sistema di monitoraggio (ambientale, strutturale, etc.) degli effetti del cantiere e delle connesse lavorazioni rispetto alle condizioni dell’edificio al contorno dell’immobile oggetto di intervento;
- soluzioni ed accorgimenti tecnici mirati alla ottimizzazione, rapidità di esecuzione e miglioramento della sicurezza delle varie attività/operazioni di cantiere;
- mantenimento del decoro generale del cantiere, mitigazione del suo impatto visivo (anche attraverso speciali trattamenti della recinzione di cantiere e dei ponteggi).

In ogni caso nessuna modifica/miglioria proposta in sede di offerta tecnica dal Concorrente potrà comportare maggiori oneri per la Stazione appaltante;

- con riferimento al sub-criterio **“B.1.2 Proposte migliorative al progetto esecutivo”**, l’operatore economico descriverà le proposte progettuali migliorative che:
 - non dovranno comportare modifiche sostanziali al progetto che implicino la necessità di acquisire nuovi pareri dagli organi competenti;
 - dovranno tener conto delle esigenze della committenza e quelle dell’utenza finale e del generale contesto territoriale ed ambientale in cui viene inserita l’opera da realizzare, compatibili





con il progetto esecutivo validato e nel rispetto dell'importo complessivo riportato nel quadro economico.

Le migliorie potranno riguardare:

1. l'introduzione di sistemi realizzativi e costruttivi migliorativi rispetto a quelli previsti nel progetto esecutivo che garantiscano livelli prestazionali superiori a quello del progetto a base di gara e che consentano un'accelerazione dei tempi di realizzazione dell'opera, fermo restando l'invariabilità dei costi e che non dovranno comportare varianti al progetto strutturale;
2. l'introduzione di materiali e soluzioni tecnologiche finalizzate al contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali, sia nel loro ciclo di produzione che nel ciclo di vita dell'opera, valorizzando la sostenibilità del progetto;
3. soluzioni ed accorgimenti tecnici volti alla ottimizzazione delle dotazioni impiantistiche, limitando al massimo le interferenze con il bene vincolato, anche attraverso il contenimento dei passaggi tecnologici, le dimensioni delle macchine e le emissioni sonore in ambiente.

Si precisa inoltre che i costi per l'esecuzione delle migliorie non potranno costituire un costo aggiuntivo per la Stazione appaltante non solo in termini di costo di prodotti/lavorazioni ma anche relativamente alle ricadute progettuali, logistiche, esecutive e di sicurezza ai fini della realizzazione a perfetta regola d'arte. Per la valutazione dell'offerta migliorativa si terrà conto di quanto riportato nelle schede, nella relazione e nelle corrispondenti descrizioni delle categorie di lavorazioni indicate.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio, la Commissione valuterà la proposta, apprezzando e valorizzando maggiormente quella che, in coerenza con i contenuti del progetto esecutivo, permetterà di raggiungere un miglioramento delle prestazioni tecniche e/o estetiche, nel rispetto delle caratteristiche del compendio e dei tempi di esecuzione previsti, con particolare riferimento alle componenti indicate ai punti sopra riportati. La Commissione baserà la propria valutazione sulla pertinenza delle soluzioni proposte con le specifiche progettuali, le componenti, i materiali e gli altri elementi tecnico-realizzativi, nonché sull'effettivo miglioramento raggiunto a mezzo delle stesse, da valutarsi anche in funzione dell'eshaustività delle informazioni fornite con riguardo alle finalità insite nel criterio. Sarà anche valutata l'incidenza quantitativa dei materiali/elementi su cui si propone la miglioria.

- con riferimento al sub-criterio **“B.1.3 Offerta sulla manutenzione delle opere”**, l'O.E. dovrà relazionare circa le modalità di gestione e manutenzione successiva all'esecuzione dei lavori con l'obiettivo del miglioramento della manutenibilità, manutenzione e conservazione dell'opera.

In sede di offerta per la gara d'appalto, l'operatore economico concorrente dovrà presentare proposte di assistenza e miglioramento della manutenibilità, manutenzione e conservazione dell'opera, con riferimento ai seguenti criteri motivazionali:

- sistemi e servizi di gestione, verifica e controllo;
- monitoraggio strutturale, architettonico ed impiantistico;
- soluzioni ed accorgimenti tecnici volti ad una riduzione dei costi e tempi di gestione e manutenzione (ordinaria e straordinaria) degli impianti realizzati e delle componenti edili (architettoniche e strutturali);





- conduzione diretta nella gestione e manutenzione (ordinaria e straordinaria) degli impianti realizzati;
- tempistica della manutenzione;
- offerta di ulteriori anni di garanzia oltre quelli previsti per legge.

Le proposte migliorative relative all'assistenza tecnica e manutenzione successiva all'esecuzione dei lavori dovranno in ogni caso essere rispondenti alle descrizioni e prescrizioni del capitolato speciale d'appalto ed alle autorizzazioni e prescrizioni già emanate ed ottenute dagli enti competenti, senza vanificare le stesse, nonché al piano di manutenzione dell'opera;

- con riferimento al sub-criterio **“B.1.4 Organizzazione degli spazi e attività di cantiere interferenti con le attività istituzionali”**, saranno valutate le proposte migliorative e integrative relative all'organizzazione del cantiere e alle modalità di esecuzione dei lavori, finalizzate a ridurre al minimo le interferenze tra le attività di cantiere e il regolare svolgimento delle attività istituzionali e lavorative all'interno delle aree interessate dall'intervento e nelle zone limitrofe (personale dell'Amministrazione, utenti, visitatori, imprese e altri soggetti presenti).

Le proposte dovranno descrivere in modo dettagliato il programma delle attività, l'articolazione temporale delle lavorazioni, l'allocazione delle risorse umane e strumentali, nonché eventuali modalità operative volte a contenere l'impatto delle lavorazioni, quali l'esecuzione di attività in orario notturno o nei giorni festivi, in relazione alle specifiche esigenze funzionali dell'Amministrazione.

Saranno altresì oggetto di valutazione le proposte di attività che l'operatore economico intenda farsi carico per il trasferimento temporaneo o definitivo di uffici, archivi, attrezzature e arredi verso altri locali indicati dall'Amministrazione nell'edificio oggetto dei lavori, nelle varie fasi di cantierizzazione previste da progetto.

Le proposte, infine, dovranno inoltre chiarire le modalità di rimozione, ricollocazione e reinstallazione degli impianti e delle dotazioni tecnologiche interessate dalle lavorazioni, garantendo, per quanto possibile, la continuità e la funzionalità dei servizi e degli impianti esistenti;

- con riferimento al sub-criterio **“B.1.5 Gestione della comunicazione”**, il concorrente dovrà illustrare nel dettaglio e presentare la migliore proposta di un piano di comunicazione e la capacità di implementarlo, di pari passo con lo sviluppo e le fasi esecutive, al fine di identificare l'intervento ed il cantiere stesso, non come interferenza ed elemento estraneo al contesto sociale, ma come occasione di mobilitazione, connettore di energie, approfondimento della conoscenza dei Beni Culturali di proprietà dello Stato e oggetto di interesse da parte dell'utenza.

Il piano proposto dovrà essere predisposto ed attuato a cura e spese dell'appaltatore.

Ai fini dell'attribuzione del relativo punteggio, la commissione apprezzerà maggiormente, da parte dell'operatore economico, la descrizione efficace delle seguenti tematiche:





- modalità di comunicazione con l'Ente Usuario, la Stazione appaltante, la Direzione dei Lavori e il Coordinatore alla Sicurezza anche attraverso nuovi strumenti interattivi e tecnologie per la pianificazione e l'attuazione delle attività di coordinamento;
- modalità di condivisione/rappresentazione che si intendono utilizzare, in situ e in altri contesti, calibrate rispetto al contesto divulgativo per una efficace comunicazione multicanale e multilivello, capace di coinvolgere tutti i target in relazione alle specifiche e differenti caratteristiche dei destinatari, anche attraverso canali quali stampa, tv, radio, web, social, ecc.;
- indicazione di quali strumenti digitali, software e hardware, nonché dei dispositivi tecnologici che saranno utilizzati, per la rappresentazione/divulgazione delle fasi esecutive e per rendere partecipato il percorso di esecuzione lavori;
- capacità divulgativa rivolta a stakeholders, ed in particolare agli enti, cittadini, associazioni e/o altri soggetti interessati e coinvolti nell'operazione di restauro, pubblici o privati;
- metodi di comunicazione messi in atto per la mitigazione dell'impatto visivo di cantiere, che garantiscano il decoro generale del cantiere durante tutta la sua durata, anche attraverso una progettazione delle strutture di delimitazione per la mitigazione del cantiere, apparati descrittivi finalizzati a conoscere la storia del bene.

Nell'ambito del programma di divulgazione del cantiere, il concorrente potrà indicare il tipo di portale digitale di condivisione di tutta la documentazione relativa all'andamento dei lavori;

- con riferimento al sub-criterio **“B.1.6 Supporto specialistico antincendio”** l'operatore economico dovrà descrivere le attività aggiuntive che intende mettere a disposizione della Stazione Appaltante, a propria cura e spese, al fine di agevolare il completamento dell'iter di prevenzione incendi dell'intervento e la successiva messa in esercizio delle opere realizzate. L'offerta dovrà prevedere il coinvolgimento di un professionista antincendio iscritto negli elenchi del Ministero dell'Interno ai sensi della normativa vigente, incaricato dall'operatore economico senza ulteriori oneri per la Stazione Appaltante.

Le attività valutabili ai sensi del presente subcriterio hanno natura aggiuntiva rispetto alle prestazioni minime già previste dal progetto, dal capitolato e dalle prescrizioni antincendio poste a carico dell'appaltatore. Non è attribuito punteggio per adempimenti già obbligatori. La presentazione della SCIA antincendio resta in capo al soggetto titolato.

Le attività proposte dovranno comprendere l'assistenza tecnica specialistica da parte del professionista individuato, sia in corso di esecuzione delle opere che durante le fasi di verifica finale dell'intervento, anche nei rapporti e negli adempimenti tecnico – amministrativi con il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

La Commissione attribuirà il punteggio valutando:

- il grado di completezza e organicità del servizio proposto;
- le qualifiche ed esperienze del professionista antincendio messo a disposizione;
- il livello di supporto tecnico garantito alla Stazione Appaltante nell'esecuzione dell'appalto;





- la capacità della proposta di ridurre tempi, attività istruttorie e adempimenti necessari per il completamento dell'iter di prevenzione incendi successivo all'ultimazione dei lavori.
- con riferimento al sub-criterio **“B.2.1 Emissioni in ambienti interni”** (all.1 DM 24/11/2025 p.to 3.2.6), è attribuito un punteggio premiante all'operatore economico che si approvvigiona dei prodotti da costruzione elencati al p.to 3.2.6 dell'all. 1 D.M. 24/11/2025, che rispettano le prescrizioni sui limiti di emissione esposti nella tabella ivi riportata;
- con riferimento al sub-criterio **“B.2.2 Prestazioni ambientali migliorative dei materiali e dei prodotti da costruzione”** (all.1 DM 24/11/2025 p.to 3.2.7), è attribuito un punteggio premiante all'operatore economico che sostituisce, totalmente o parzialmente uno o più prodotti da costruzione, individuati dal p.to 3.2.7 all.1 DM 24/11/2025 e previsti dal progetto esecutivo posto a base di gara, con i medesimi prodotti aventi le stesse prestazioni tecniche ma con prestazioni ambientali migliorative secondo quanto specificato dal decreto ministeriale innanzi indicato;
- con riferimento al sub-criterio **“B.2.3 Contenuto di aggregato riciclato, recuperato o sottoprodotto nel calcestruzzo”** (all.1 DM 24/11/2025 p.to 3.2.8), è attribuito un punteggio premiante all'operatore economico che, relativamente al criterio “2.4.2 Calcestruzzi confezionati in cantiere e preconfezionati”, e “2.4.3 Prodotti prefabbricati in calcestruzzo, in calcestruzzo vibrocompresso e in calcestruzzo aerato autoclavato”, sostituisce i diversi tipi di calcestruzzo previsti dal progetto esecutivo posto a base di gara, con calcestruzzi aventi le stesse prestazioni tecniche, ma realizzati con una percentuale di aggregato (come definito dalla UNI EN 12620) riciclato, recuperato o sottoprodotto, superiore al valore percentuale minimo ivi previsto;
- con riferimento al sub-criterio **“B.2.4 Capacità tecnica dell'operatore economico per la posa di serramenti esterni e interni”** (all.1 DM 24/11/2025 p.to 3.2.11), è attribuito un punteggio premiante all'operatore economico che è in grado di realizzare nodi di posa per l'installazione di serramenti esterni e interni, qualificati secondo la norma UNI 11673-1, come previsto al criterio “2.3.12 Giunti di raccordo tra serramenti esterni ed interni con l'involucro opaco”;

C) Sistemi di gestione

con riferimento al criterio C.1, sarà attribuito il punteggio in presenza delle rispettive certificazioni richieste dei sub-criteri, per un massimo di n.7 punti, ossia:

- i. Possesso certificazione sociale ed etica SA 8000 da parte dell'impresa esecutrice;
- ii. Possesso certificazione del sistema di gestione per la parità di genere UNI/PdR 125:2022 da parte dell'impresa esecutrice;
- iii. Rating di legalità AGCM;





- iv. Certificazione secondo la norma tecnica UNI EN ISO 14001 (1 punto) in corso di validità alla data di presentazione dell'offerta o registrazione EMAS (2 punti) secondo il regolamento (CE) n. 1221/2009 sull'adesione volontaria delle organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS);
- v. Certificazione della figura professionale del project manager ai sensi della UNI 11648 vigente;

Per ciascun sub-criterio, ogni commissario attribuisce a ciascuna offerta un coefficiente variabile tra 0 e 1 in base a diversi livelli di valutazione, come di seguito indicato:

Giudizio	Coefficiente	Criterio di giudizio della proposta
Eccellente	1,0	è ragionevolmente esclusa la possibilità di soluzioni migliori
Ottimo	0,8	aspetti positivi elevati o buona rispondenza alle aspettative
Buono	0,6	aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
Discreto	0,4	aspetti positivi apprezzabilmente di qualche pregio
Modesto	0,2	appena percepibile o appena sufficiente
Assente/irrilevante	0,0	nessuna proposta o miglioramento irrilevante

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato nella colonna T della tabella, il relativo coefficiente/punteggio è assegnato automaticamente e in valore assoluti sulla base della presenza o assenza dell'elemento richiesto.

La procedura di attribuzione dei coefficienti e di riparametrazione si applica esclusivamente ai sub-criteri discrezionali. I punteggi tabellari sono attribuiti in valore assoluto e non sono soggetti a riparametrazione.

Il singolo Commissario, nell'esercizio della propria autonomia valutativa, potrà attribuire un valore intermedio compreso tra quelli indicati, purché coerente con la motivazione associata e con i criteri di valutazione. Il coefficiente assegnato potrà essere espresso con un massimo di due cifre decimali.

Una volta che ciascun Commissario ha provveduto all'assegnazione del proprio coefficiente di valutazione, con un numero massimo di 2 (due) cifre decimali, secondo la gradualità sopra riportata, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti (P_i), divisa tale media per il valore massimo (P_{max}), ed assegnato il valore 1 al più elevato valore medio dei coefficienti secondo ciascun sub elemento di valutazione, mentre alle altre offerte un coefficiente definitivo proporzionalmente decrescente (il coefficiente definitivo così ottenuto verrà preso in considerazione fino alla 2^a cifra decimale arrotondandola all'unità superiore ove la terza cifra sia maggiore o uguale a cinque), mediante l'applicazione della seguente formula:

$$V(a)_i = P_i / P_{max}$$

dove:





$V(a)_i$: coefficiente definitivo di assegnazione al singolo concorrente (a) relativo a ciascun elemento (i); P_i : è la media della somma attribuita dai Commissari al singolo concorrente per l'elemento; P_{max} : è la media più alta della somma dei punteggi attribuiti dai Commissari per l'elemento.

N.B. la seconda cifra decimale sarà arrotondata all'unità superiore laddove la terza cifra sia maggiore o uguale a 5 (cinque).

21.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

La determinazione del coefficiente $V(a)_i$, per quanto riguarda l'elemento di valutazione di natura quantitativa – offerta economica, avverrà mediante l'applicazione della seguente formula:

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A \text{ soglia)} = X (A_i / A \text{ soglia})$$
$$C_i \text{ (per } A_i > A \text{ soglia)} = X + (1,00 - X) [(A_i - A \text{ soglia}) / (A_{max} - A \text{ soglia})]$$

dove:

- C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo
- A_i = ribasso percentuale del concorrente i-esimo
- A soglia = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti
- $X = 0,85$
- A_{max} = valore del ribasso più conveniente

Il coefficiente ed il punteggio così ottenuto verrà preso in considerazione fino alla 2^a cifra decimale arrotondando quest'ultima all'unità superiore ove la terza sia maggiore o uguale a cinque.

21.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI COMPLESSIVI

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il metodo aggregativo compensatore di cui alla seguente formula generale:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a); n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i).

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

$\sum n$ = sommatoria.

22. COMMISSIONE GIUDICATRICE



La Commissione Giudicatrice viene nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari di membri (minimo 3), esperti nel settore specifico del contratto. In capo ai Commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 93, comma 5, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla Stazione Appaltante.

La composizione della Commissione e i curricula dei membri sono pubblicati sul Profilo del Committente, sezione "Amministrazione Trasparente".

La Commissione valuta le offerte tecniche ed economiche e può operare anche a distanza mediante procedure telematiche che garantiscono la riservatezza delle comunicazioni. Il R.U.P., se necessario, può avvalersi della Commissione per verificare eventuali anomalie delle offerte.

La verifica della documentazione amministrativa è svolta dal RUP, con il supporto dell'Ufficio gare o di un seggio di gara previamente individuato. La Commissione giudicatrice resta competente per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche e può supportare il RUP nella verifica di anomalia nei casi previsti dal Codice.

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche e delle operazioni ad essa funzionali, ferme restando le competenze del RUP e dell'Ufficio gare.

23. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

Allo scadere del termine di presentazione delle offerte le stesse sono acquisite definitivamente nella Piattaforma e, oltre ad essere non più modificabili, sono conservate dalla Piattaforma medesima.

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno **11.11.2026 alle ore 10:30**.

Eventuali differimenti della prima seduta di gara e le successive sedute saranno comunicati esclusivamente attraverso piattaforma

La Stazione Appaltante ricorre all'inversione procedimentale ai sensi dell'art. 107, comma 3, del Codice.

Con l'inversione procedimentale si procede, nell'ordine, alla valutazione delle offerte tecniche, alla valutazione delle offerte economiche, alla formazione della graduatoria, alla verifica dell'anomalia ove necessario, alla verifica della documentazione amministrativa e dei requisiti del concorrente individuato quale migliore offerente e, infine, all'aggiudicazione.

Per garantire che la verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del rispetto dei criteri di selezione sia effettuata in maniera imparziale e trasparente, si dispone, come da ordine di servizio procedure adottato con DP n. 54 RD NA in data 10.02.2025, che l'esame della documentazione amministrativa dei concorrenti sia eseguito come segue:

- nel caso in cui sia pervenuto un numero di offerte fino a 10, sarà esaminato il 30% degli offerenti, con arrotondamento all'unità superiore;
- nel caso in cui sia pervenuto un numero di offerte da 11 a 30, sarà esaminato il 20% degli offerenti, con arrotondamento all'unità superiore;





- nel caso in cui sia pervenuto un numero di offerte superiore a 30, sarà esaminato il 10% degli offerenti, con arrotondamento all'unità superiore.

Le ditte da esaminare saranno sorteggiate in automatico da sistema inserendo la relativa percentuale. In ogni caso sarà verificata la documentazione del primo concorrente in graduatoria. La verifica della documentazione amministrativa e dei requisiti è effettuata integralmente anche nei confronti del concorrente individuato quale migliore offerente. Resta ferma la facoltà della Stazione Appaltante di estendere la verifica ad altri concorrenti quando ciò sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La stazione appaltante provvederà se del caso:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 18, se necessario;
- b) disporre le eventuali esclusioni dalla procedura di gara, provvedendo alle relative comunicazioni entro un termine non superiore a cinque giorni dall'adozione del relativo provvedimento.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. Eventuali differimenti saranno comunicati esclusivamente tramite piattaforma con avviso che avrà valore di notifica per tutti i partecipanti.

La prima seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti con pubblicazione di avviso sulla Piattaforma.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate stesso mezzo almeno due giorni prima della data fissata mediante comunicazione su piattaforma.

Una volta acquisite a sistema le offerte, la Commissione Giudicatrice in seduta “pubblica telematica”, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, dando atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta o in una seduta pubblica successiva la commissione procederà, per i soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche, all'apertura della busta contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 21.3.

Si procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio nell'offerta tecnica.





Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio automatico da sistema in seduta pubblica.

Qualora l'offerta appaia anormalmente bassa, la Commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 24.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede alla verifica della documentazione amministrativa.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;
- mancato superamento della soglia di sbarramento per l'offerta tecnica.

24. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Ai sensi dell'art. 108, comma 10, del D. Lgs. 36/2023, l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Qualora le offerte ammesse siano pari o superiori a tre, la ricorrenza congiunta di un punteggio relativo al prezzo e di una somma dei punteggi relativi agli altri elementi entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi costituisce elemento specifico per l'attivazione della verifica di congruità ai sensi dell'art. 110 del Codice. Tale circostanza non determina esclusione automatica. La Stazione Appaltante può comunque sottoporre a verifica ogni offerta che, in base a specifici elementi, appaia anormalmente bassa.

La verifica del presupposto per l'attivazione della valutazione è a cura della Commissione di gara. Il RUP, ai sensi dell'art. 93 comma 1, del Codice, potrà avvalersi della Commissione giudicatrice per la valutazione della congruità, della serietà, e della sostenibilità e realizzabilità dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2, del Codice, saranno chieste per iscritto all'operatore economico le spiegazioni sul prezzo/sui costi proposti, assegnando a tal fine un termine non superiore a quindici giorni dalla richiesta.

Il RUP esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

Qualora la prima offerta risulti anomala, si procederà con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte per le quali ricorrano i medesimi presupposti (punti relativi al prezzo e somma



dei punti relativi agli altri elementi di valutazione entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara), fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

25. VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP, con il supporto dell'Ufficio gare o del seggio di gara individuato, in relazione ai concorrenti sorteggiati e al concorrente che ha presentato la migliore offerta procede a:

- controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- verificare la conformità al presente disciplinare della documentazione amministrativa che non è stata verificata;
- attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente paragrafo 18, se necessario.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara sono comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione.

26. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta. Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

La stazione appaltante si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta sempreché sia valida e conveniente.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare, ai sensi dell'Allegato I.01 del Codice l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale rispetto a quello/i indicato/i dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al paragrafo 6.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace.

La verifica è effettuata tramite il FVOE. In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi, la stazione appaltante si riserva di aggiudicare dopo che sono trascorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione. In tal caso richiede un'autocertificazione all'offerente, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare. Ai fini dell'informativa antimafia sarà richiesto all'aggiudicatario di rendere le dichiarazioni necessarie.

Per le certificazioni che, allo stato, non sono ancora verificabili tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, la stazione appaltante procede direttamente alla verifica presso gli Enti





certificatori e, decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, si riserva di aggiudicare previa acquisizione di un'autocertificazione dall'operatore economico, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che non è stato possibile verificare.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti.

Il contratto è stipulato non prima di 32 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

A seguito di richiesta motivata proveniente dall'aggiudicatario la data di stipula del contratto può essere differita purché ritenuta compatibile con la sollecita esecuzione del contratto stesso.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula del contratto; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali. Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva dell'esito negativo della sua approvazione. L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contrattante, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in forma pubblica-amministrativa.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto ed alla registrazione dei verbali di gara

27. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI





Il contratto d'appalto, quelli di subappalto e i subcontratti sono soggetti agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del contratto.

28. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul PAT della stazione appaltante.

29. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nella piattaforma a decorrere dalla comunicazione digitale dell'aggiudicazione.

A tutti i partecipanti non esclusi in via definitiva sono messi a disposizione, mediante la PAD l'offerta dell'operatore economico risultato aggiudicatario, i verbali di gara e gli atti, i dati e le informazioni che sono stati valutati ai fini dell'aggiudicazione. La disponibilità dei documenti è garantita mediante pubblicazione nella suddetta sezione e comunicata agli interessati mediante la PAD contestualmente alla pubblicazione.





Ai partecipanti collocatisi nei primi cinque posti della graduatoria sono rese disponibili, reciprocamente, le offerte presentate dagli stessi mediante pubblicazione su piattaforma. La disponibilità della documentazione è comunicata agli interessati contestualmente alla pubblicazione.

I partecipanti collocatisi oltre il quinto posto della graduatoria possono accedere alle offerte dei concorrenti diversi dal primo presentando apposita istanza ai sensi degli articoli 3 bis e 22 della legge n. 241/90. L'accesso è consentito mediante richiesta, attraverso la funzione invia comunicazione, da inviare tramite portale.

In caso di inversione procedimentale

Ai partecipanti collocatisi nei primi cinque posti della graduatoria sono rese disponibili, reciprocamente, le offerte presentate dagli stessi ad eccezione della documentazione amministrativa degli offerenti collocati dal secondo al quinto posto della graduatoria, che non sia stata verificata dalla stazione appaltante, mediante la PAD. La disponibilità della documentazione è comunicata mediante la PAD agli interessati contestualmente alla pubblicazione.

Nei confronti della documentazione amministrativa che non è stata resa reciprocamente disponibile in quanto non verificata dalla stazione appaltante i primi cinque classificati possono avanzare richiesta di accesso ai sensi degli articoli 3 bis e 22 della legge n. 241/90. La stessa modalità di accesso ai sensi dei richiamati articoli della legge n. 241/90 è utilizzata dai partecipanti collocatisi oltre il quinto posto della graduatoria fini dell'acquisizione delle offerte dei concorrenti diversi dal primo. L'accesso è consentito mediante richiesta, attraverso la funzione invia comunicazione, da inviare tramite portale.

Nel caso in cui sia richiesto l'oscuramento di parti delle offerte e dei giustificativi, le decisioni in ordine all'accoglimento o al rigetto della richiesta sono rese note dal Responsabile unico di progetto al momento della comunicazione digitale dell'aggiudicazione. Le decisioni di cui sopra possono essere impugnate innanzi al Tribunale Amministrativo di competenza nel termine di dieci giorni dalla comunicazione. Prima del decorso di tale termine le offerte e i giustificativi dei primi cinque classificati sono messi reciprocamente a disposizione, con le modalità suindicate, nella versione oscurata.

-Fatti salvi i casi di esclusione di cui all'articolo 35, comma 4, del Codice, gli atti della procedura sono resi accessibili ai soggetti che presentino apposita istanza di accesso civico ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 14/3/2013, n. 33. L'esercizio del diritto di accesso è differito nei casi indicati al comma 2 dell'articolo 35 del Codice.

30. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia. È esclusa la competenza arbitrale.

31. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti, ivi inclusi quelli acquisiti tramite il FVOE, sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30





giugno 2003, n. 196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

Il Dirigente Ufficio VI –
amministrativo 2
Dott.ssa Anna Cecca  ANNA CECCA
06.10.2026
14:21:17
GMT+02:00

Il Dirigente Ufficio VII – tecnico e
OO.MM
Ing. Daniele Logozzo  DANIELE
LOGOZZO
06.10.2026
14:09:15
GMT+02:00

Il Responsabile unico di progetto
Ing. Maurizio Di Monte  Maurizio Di Monte
06.10.2026
13:39:22
GMT+02:00

Il capo sezione contenzioso e contratti
Dott.ssa Laura Balzano

 Laura Balzano
06.10.2026
13:38:27
GMT+02:00



MIT

oopp.puglia@pec.mit.gov.it